

Sono bloccati da una massa d'acqua che ha ostruito il passaggio d'uscita

Da domenica sera tre giovani speleologi prigionieri in una grotta vicino Cuneo

Ancora non è stato possibile stabilire un contatto - Si spera che siano riusciti ad infilarsi in uno dei cunicoli laterali - Parecchi tentativi dei sommozzatori - Sono arrivati soccorsi volontari e tecnici da molte parti d'Italia

Nostro servizio ORMEA (Cuneo) - Il primo pensiero corre inevitabilmente a Vermicino, a quell'interminabile e angosciante stop televisivo che tiene l'Italia con il cuore in gola per la sorte del piccolo Alfredo. Con l'augurio che stavolta la drammatica vicenda possa concludersi con un corale sospiro di sollievo e non si debba provare rimorso e vergogna per soccorsi tardivi e insufficienti.

gli altri cinque della comitiva, intorno alle 23, hanno dato l'allarme e poco dopo sono giunti sul posto carabinieri e vigili del fuoco di Cuneo, Mondovì ed Alba ed un gruppo di sommozzatori. Con il trascorrere delle ore ai soccorritori si sono aggiunti speleologi di Torino e di Genova, una sessantina di persone che lavorano febbrilmente lottando contro il tempo.

Dai genitori del piccolo di Vermicino Domani presentato a Roma il «centro Alfredo Rampi» ROMA - Sarà un'istituzione privata ed i suoi fini riguarderanno la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e lo studio dei problemi del soccorso pubblico in Italia. E' il «Centro Alfredo Rampi per la protezione civile». Il cui costituzione sarà presentata domani mattina, in una conferenza stampa, dai genitori del bambino scivolato venti giorni fa nel pozzo di Vermicino.

Napoli: a una svolta l'inchiesta sull'omicidio?

Nel «giallo» Grimaldi spunta una lettera della giornalista arrestata

Elena Massa scrisse al direttore del Mattino lamentandosi per la rapida «carriera» della rivale - La missiva acquisita ora agli atti

Dalla nostra redazione NAPOLI - Il processo Grimaldi sarà, forse, ancora più intricato ed appassionante del «giallo» Grimaldi. Da tre giorni Elena Massa, la giornalista del «Mattino» sul cui capo pende la tremenda accusa di omicidio volontario, è rinchiusa nel carcere femminile di Pozzuoli: ma gli avvocati non hanno ancora potuto prendere visione dell'ordine di cattura, né la loro assistita è stata ancora interrogata dal magistrato. Non si sa ancora, dunque, se e quali elementi nuovo hanno spinto il sostituto procuratore a decidersi per l'arresto della giornalista.

Altri, invece, più «colpevolisti», mettono l'accento sui cinquant'anni di vuoto nelle discussioni tra la gente e sui giornali. Il fatto è che nessuno considera questa la svolta decisiva del caso e tutti si aspettano (o forse sperano) un colpo a sorpresa, come nelle migliori sciarade.

Arrestato il cantante Drupi per esportazione di valuta

COMO - Il cantante Giampiero Anelli, 34 anni, più noto come «Drupi», residente a Cori (Pavia), è stato arrestato ieri pomeriggio dalla Guardia di finanza di Brogato (Como) e denunciato per tentata esportazione di valuta. Manette anche a un suo amico, per lo stesso reato: Graziano Capponcelli di 33 anni, di cui il fatto è avvenuto poco dopo le 16 al valico autostradale di Brogato. Diretta in territorio svizzero è giunta una «Opel Rekord» targata Bologna, sulla quale si trovavano Giampiero Anelli e Graziano Capponcelli. L'auto si è fermata regolarmente al posto di polizia e poi è passata al controllo dei finanzieri che hanno lavato un assegno di 28 mila dollari (circa 33 milioni di lire italiane).

La grotta è profonda circa 150 metri ed è ricca di anfratti, per cui si pensa che i tre giovani possano aver trovato rifugio in uno di essi. Fino a questo momento, comunque, non è stato possibile stabilire alcun contatto con il gruppo. Vani sono risultati tutti i tentativi di entrare nella grotta da parte di sommozzatori e vigili del fuoco. Da Milano e da Trieste hanno annunciato il loro arrivo in elicottero speleologi-sommozzatori specializzati nei soccorsi in grotta. Contemporaneamente si sta cercando di liberare l'ingresso della grotta dalla massa d'acqua con l'impiego di motopompe.

La drammatica situazione in cui si trovano i tre giovani ricorda quella verificatasi due anni fa quando due speleologi francesi restarono bloccati nella stessa galleria e furono tratti in salvo soltanto dopo due giorni. In serata è stato annunciato l'arrivo a Genova di alcuni specialisti della protezione civile che dovrebbero essere ripartiti subito per la grotta.

Libertà provvisoria al padre di Guido e alla guardia

SIENA - Libertà provvisoria al padre di Gianni Guido, uno dei massacrati del Circeo, e alla guardia carceraria di S. Gimignano Mario Guazzini, entrambi sospettati di essersi accordati per favorire la fuga del giovane neozastista. Si spiega così come mai l'arresto di Elena Massa non abbia per niente placato il clamore che ha sempre accompagnato il «giallo» Grimaldi. Anzi, da quando la moglie dell'ultimo compagno di Anna Grimaldi è in carcere, accusata di aver sparato contro la rivale per gelosia, sentimentale e professionale (anche la

La vicenda del passaporto restituito al banchiere

Per Gresti, Zilletti e Calvi l'inchiesta viene formalizzata

Contro il procuratore milanese, l'ex vicepresidente del CSM e un altro magistrato l'accusa più grave è quella di corruzione - L'appunto di Licio Gelli

Nuove accuse all'ex comandante della Gdf

Una vera collezione di mandati di cattura per il gen. Giudice

Dalla nostra redazione TORINO - Quanti mandati di cattura abbia accumulato il generale Raffaele Giudice, forse nemmeno l'interessato a questo punto lo sa più. L'ultimo, emesso dai giudici istruttori Gosso e Vaudano, concerne il reato di collusione in cui l'ex comandante della Guardia di Finanza sarebbe incorso per i suoi rapporti con una ditta di prodotti alcolici, la «Vatta» di Trieste. In parole povere, si tratterebbe di un caso di tentata (e forse compiuta) corruzione in cui Giudice sarebbe rimasto implicato assieme al suo segretario, il defunto colonnello Giuseppe Trisolini. Stando alle accuse i due big della Guardia di Finanza si sarebbero accordati con il titolare dell'azienda triestina, Eugenio Vatta, per incamerare 200 milioni di lire in cambio di un atteggiamento comprensivo del fisco circa il pagamento dell'imposta di fabbricazione (questa speciale tassa, soggetta ai controlli sia delle fiamme gialle che dell'Uif, grava sia sugli olii minerali che sugli alcolici) e poi il versamento fu effettivamente effettuato, non è ancora stato accertato. Ci sarebbero però le prove dell'intera vicenda, prima di essere ucciso, mutando i nomi dei protagonisti, il giornalista Mino Pecorelli, in un numero di OP del '78. Trisolini diventava Grisolini, Giudice era generale, Voltolini era Voltolini. Altri noti personaggi dello scandalo del pe-

BRESCIA - Formalizzata ieri dal giudice istruttore Domenico Vio l'istruttoria a carico di Mauro Gresti, procuratore capo della Repubblica di Milano, Ugo Zilletti, ex vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura, Roberto Calvi, presidente del Banco Ambrosiano, Luca Mucchi, sostituto procuratore del Tribunale di Milano, Marco Cerutti, amico del prof. Zilletti, e un non meglio identificato Iridio Pagnesi. I reati: favoreggiamento, violazione del segreto d'ufficio, interferenze e corruzione. Il dottor Vio ha così accolto l'istanza avanzata dai difensori del prof. Zilletti. Una prima istanza di formalizzazione avanzata il 17 aprile scorso, sempre dai difensori del Zilletti, era stata invece respinta perché si era ancora nella fase preliminare. Oggi, invece, almeno secondo l'ordinanza del giudice istruttore, non si tratta più di un reato sommerso ma la procura ha diligentemente raccolto abbondante materiale per cui si è già profittata, contrariamente a quanto sostenevano i sostituti procuratori, una ipotesi accusatoria nei confronti degli imputati, già precedentemente citati e già colpiti nei giorni scorsi da comunicazioni giudiziarie.



CAMAIORE - «Madonnari» al lavoro

Petroliera in fiamme nel Tirreno: salvo l'equipaggio

GENOVA - Due rimorchiatori partiti da Livorno stanno tentando di recuperare la petroliera «Polluce» che, abbandonata dal suo equipaggio in seguito ad un incendio, sta andando alla deriva nella baia di Camaiore. Nel pomeriggio di ieri, poi, sono stati calati grandi tubi metallici per «incamiciare» il nuovo pozzo di servizio.

Chiuso a Camaiore l'incontro internazionale

Quei poeti di strada chiamati «madonnari»

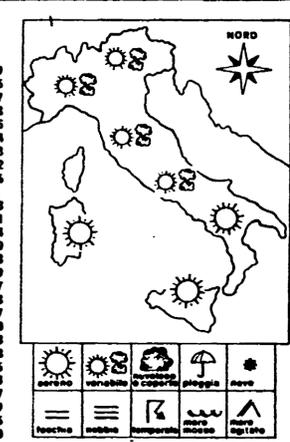
Il «Giotto d'oro» è arrivato alla sua terza edizione Sui marciapiedi del mondo da quasi duecento anni

Dal nostro inviato CAMAIORE - Li chiamano «maestri itineranti». Non hanno atelier, tele, cavalletti né pennelli. Disegnano nelle piazze, nel crudo asfalto, negli angoli delle strade con i loro gessetti minuscoli e sfuggenti. E dal lontano 1877, da quando cioè un editto napoleonico impedì loro di eseguire opere nelle chiese, ci sono dispersi in ogni angolo della terra, hanno superato i confini degli stati e delle religioni, hanno avuto per mezzo del cielo di stelle, in balia del bello e cattivo tempo.

tano primati singolari, come quello delle mulle, dei fogli di via e persino delle notti di carcere, braccati da vigili urbani e poliziotti scrupolosi, considerati alla stregua di mendicanti indesiderabili. Camaiore, purtroppo per loro, è solo una sede provvisoria. Da oggi ricomincia il lento peregrinare da una città all'altra, da una piazza all'altra, non come accattati ma come «poeti di strada», che perpetuano un'espressione d'arte popolare che ha tutto il diritto di vivere. Quanto è difficile, dunque, essere artisti anche ai giorni nostri.

situazione meteorologica

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, Roma, Campob., Bari, Napoli, S.M. Lucia, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.



SITUAZIONE - La previsione atmosferica sull'Italia sta aumentando e la perturbazione che ha attraversato la nostra penisola nei giorni scorsi si allontana definitivamente verso l'ovest, lasciando dietro di sé un tempo fresco ed instabile proveniente dall'Europa nord occidentale. In attesa di nuove perturbazioni di variabilità, caratterizzate da annuvolamenti irregolarmente distribuiti e tratti acquosi e tratti avariati a schiarite. Possibilità di qualche episodio temporalesco in vicinanza della zona alpina e della dorsale appenninica. Sulle dorsali regionali meridionali e sulle isole tempo buono con cielo sereno e scarsamente nuvoloso. La temperatura tende generalmente ad aumentare.

Gabriele Bertinotto Si è estinto in Puliano (TA) il cronista prof. IRA IMONDI in Pucci Il fratello Alister, la sorella Paolina, la cognata Giovanna e i nipoti Vera, Ilda, Susanna, Sergio a Roma lo ricordano a tutti gli altri compagni ed amici con un affetto e dolore rimpianto. Puliano, 29 giugno 1981

La vicenda del piccolo Milton a Torino

Il tribunale sottrae ai genitori adottivi il bimbo maltrattato

TORINO - Svolta clamorosa nella delicata vicenda di un bimbo ecuatoriano di 4 anni e mezzo ricoverato in ospedale per i presunti maltrattamenti subiti dalla madre adottiva tuttora in carcere: il tribunale dei minori, presieduto da Ugo Fornari, ha deciso di allontanare temporaneamente dai genitori adottivi il piccolo ed il fratello maggiore, Hugo, di 8 anni. Il provvedimento adottato dal presidente del tribunale dei minori, prof. Verzele, ha effetto immediato. Ciò significa che Milton rimarrà fino al termine delle cure all'ospedale infantile «Regina Margherita», mentre Hugo sarà assegnato tramite un'assistente sociale, ad un istituto per l'infanzia. Al provvedimento è seguito l'immediato ricorso dei genitori: il corso che è stato presentato dall'avv. Donisio, il legale che ha curato la pratica di adozione dei bambini, alla corte d'appello. Autonomamente rispetto all'attività del tribunale dei minori, prosegue l'inchiesta penale nei confronti della ma-

Lavorava con il dirigente rapito

Impiegato dell'Alfa si toglie la vita: era ossessionato dalle Br

MILANO - La sua paura, una vera e propria ossessione, erano le Brigate rosse. I frastuoni che si agitavano nella sua mente erano i rumori di cannone dei terroristi che uccidono e sequestrano. Un drammatico segno dei tempi, da come questo fenomeno criminale incide e corrode. E ieri mattina, in preda ad una crisi di sconforto, Carlo Mandelli, 43 anni, impiegato all'Alfa Romeo di Arese, nello stesso ufficio diretto da Renzo Sandrucci (il dirigente dell'Alfa sequestrato dalle Br) ha aperto la finestra della cucina e si è gettato nel vuoto, morendo sul colpo. La tragica vicenda è accaduta in un appartamento di via Palmieri 11, dove l'impiegato abitava con la madre e la sorella al secondo piano. Mandelli, come ogni mattina, si alzava verso le 6.30. Sembrava stesse bene, non aveva nulla di preoccupante», dice Angela Mandelli, la madre. Invece la tragedia è esplosa dopo pochi secondi. Inten-

Advertisement for 'SIRIO' featuring a car and text: 'SIRIO' VACANZE, 'SIRIO' VACANZE. Sono giunti anche dall'estero (come Brigitte Hitting da Francoforte, Gunilla Fabert